

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome Princiotta Biagio Pietro  
Indirizzo XXX  
Telefono XXX  
Codice fiscale PRNBPT65L06E043O  
Nazionalità Italiana  
Luogo e Data di nascita Gioiosa Marea, 06/07/1965

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a) 24/07/1990- 21/04/1995  
A.I.A.S di Milazzo con convenzione Azienda U.S.L. N°5 Messina  
TERAPISTA della RIABILITAZIONE
- 02/05/1995 – 01/09/1997  
Studio di Radiologia e Fisioterapia Srl Lo Duca di Milazzo con convenzione  
Azienda U.S.L. N°5 Messina  
TERAPISTA della RIABILITAZIONE
- 02/11/1999 – 12/5/2006  
CAPP Cooperativa Sociale di Patti con accreditamento Azienda U.S.L. N°5  
Messina  
TERAPISTA della RIABILITAZIONE
- 3/05/2006 – 22/05/2007  
Azienda U.S.L. N° 5 di Messina  
Collaboratore Professionale Sanitario Fisioterapista
- 03/2008-10/2008  
CAPP Cooperativa Sociale di Patti con accreditamento Azienda U.S.L. N°5  
Messina Fisioterapista
- 11/2009-03/2010  
CAPP 1990 Cooperativa Sociale di Patti con accreditamento Azienda U.S.L.  
N°5 di Messina Fisioterapista
- 08/04/2010-07/10/2010  
CAPP 1990 Cooperativa Sociale di Patti con accreditamento A.S.P. N°5 di  
Messina  
Fisioterapista
- 21/04/2011-20/10/2011  
A.S.P. N°5 di Messina  
Collaboratore Professionale sanitario Fisioterapista
- 06/08/2015- 01/02/2020  
Società Consortile a.r.l. ADI Messina  
Contratto di lavoro autonomo professionale
- Da 09/03/2020 ad oggi  
Azienda A.S.P. N°5 di Messina  
Collaboratore Professionale sanitario Fisioterapista

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Date (da – a)** 23/12/2005  
Università degli Studi di Palermo Facoltà di Medicina e Chirurgia  
LAUREA DI 1° LIVELLO IN FISIOTERAPIA
  
- 2007/2008  
IRCCS Centro Studi Neurolesi Bonino-Pulejo Messina  
MASTER DI 1° LIVELLO in MANAGEMENT E FUNZIONI DI  
COORDINAMENTO PER PROFESSIONI SANITARIE
  
- 2006/2007  
IRCCS Centro Studi Neurolesi Bonino-Pulejo Messina  
MASTER DI 1° LIVELLO "RIABILITAZIONE DEL SOGGETTO  
TRAUMATIZZATO: INTERVENTO TERAPEUTICO SUI SISTEMI DI  
MOTO E  
GOVERNO CLINICO"
  
- Dal 2000 al 2004  
EFOA University Roma  
Svoltosi a Milazzo con esami finali a Roma  
CORSO DI OPERATORE SHIATSU
  
- 17/07/1991  
Università degli Studi di Messina Policlinico Universitario G. Martino  
DIPLOMA DI TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE DI DURATA  
TRIENNALE
  
- 03/08/1984  
ITCG " F. Borghese" di Patti  
DIPLOMA RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE
  
- **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione** ITCG " F. Borghese" di Patti  
Università degli Studi di Messina Policlinico Universitario G. Martino Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Università degli Studi di Palermo Facoltà di Medicina e Chirurgia  
IRCCS Centro Studi Neurolesi Bonino-Pulejo Messina
  
- **Qualifica conseguita** FISIOTERAPISTA  
COORDINATORE PROFESSIONI SANITARIE

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANO  
ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI XXX

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE XXX

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE XXX

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE XXX

PATENTE O PATENTI Patente automobilistica italiana tipo B

Il sottoscritto è a conoscenza, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. P. P. P.', written over a horizontal line.

# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

## ENTI PUBBLICI<sup>1</sup>

Il/la sottoscritto/a PRINCIOFA BIAGIO PIETRO nato/a a GIOLIOSA MAREA  
il 06-07-1965 con riferimento all'incarico di CONSIGLIERE OFI MESSINA  
rivestito presso OFI MESSINA, conferito con  
provvedimento/atto VERBALE 13 DEL 07-04-2023, ai  
sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013,

## DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'**<sup>2</sup> disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>3</sup>;
- art. 4, comma 1, lett. b) e c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>4</sup>;

<sup>1</sup> Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

b) per "enti pubblici": "gli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati".

<sup>2</sup> Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

<sup>3</sup> Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale".

<sup>4</sup> Art. 4 Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati

1. "A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti: b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello nazionale, regionale e locale; c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".



# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013<sup>10</sup>.

## DICHIARA ALTRESI'

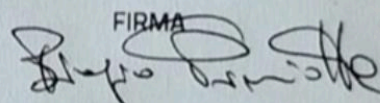
di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3 del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Luogo, data

GIULIO MARCA 28.06.2024

FIRMA  


*comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".*

<sup>10</sup> Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. *"Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*

2. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.*

3. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:*

a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*

b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*

c) *con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

4. *Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:*

a) *con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

b) *con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*

c) *con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".*



# DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

- art. 7, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>5</sup>;
- art. 7, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013<sup>6</sup>;

Con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITA'**<sup>7</sup> disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013<sup>8</sup>;
- art. 11, commi 1, 2 e 3, del d.lgs. n. 39/2013<sup>9</sup>;

## <sup>5</sup> Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale".

## <sup>6</sup> Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale".

## <sup>7</sup> Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

## <sup>8</sup> Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

## <sup>9</sup> Art. 11 Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1968, n. 400, o di parlamentare.  
2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.  
3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 d.lgs. n. 39/2013

---

-----

**Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa. Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento.**